

***Corso di formazione regionale per docenti, dedicato al bullismo/cyberbullismo,
anno scolastico 2017/2018***

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROVINCIALE
a cura dell'*UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI LODI***

TEMI	Il percorso formativo, destinato ai docenti referenti di ogni Istituzione Scolastica, si propone di affrontare i temi del bullismo e del cyberbullismo nell'ottica di: - o offrire conoscenze specifiche allo scopo di migliorare la comprensione dei fenomeni nonché azioni di prevenzione e di intervento; - o aumentare nei docenti la capacità di gestire situazioni problematiche di bullismo e di cyberbullismo.
FINALITA'	Formare i referenti degli istituti scolastici del primo ciclo e del secondo ciclo e i docenti delle istituzioni formative accreditate che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale sui temi del bullismo e del cyberbullismo. L'iter formativo è condotto da specialisti e ha lo scopo di dotare ogni Istituto di un pool di docenti in possesso di strumenti interpretativi e di intervento che consentano di potenziare le abilità sociali, promuovere l'integrazione, individuare i segnali degli stati di disagio dei ragazzi e dei loro comportamenti a rischio.
OBIETTIVI	- Conoscenza delle strategie e degli strumenti per promuovere inclusione e per potenziare il pensiero critico, - saper fornire adeguati strumenti per aiutare i giovani a comportarsi in modo sicuro in Internet; - utilizzo di strumenti e strategie psico-pedagogiche per l'osservazione e la rilevazione precoce dei segnali precursori dei comportamenti a rischio; - approfondimento degli aspetti psicologici, sociali e giuridici del fenomeno con conseguente sviluppo di capacità operative; - gestione di casi di bullismo/cyberbullismo;

	- promozione di iniziative formative rivolte a studenti e alle loro famiglie; - costruzione di progetti di prevenzione e di intervento in collaborazione con altre figure di sistema presenti nel territorio (associazioni, enti, istituzioni, professionisti, CTS e Scuole Polo per l'inclusione); - costruzione di un "modello" operativo di contrasto al bullismo/cyberbullismo.
PROGRAMMA DEGLI INCONTRI: o NUMERO DEGLI INCONTRI	o Si prevedono sei incontri. Ciascun modulo prevede una prima parte introduttiva-teorica e una seconda parte laboratoriale-pratica.
o CONTENUTI DEI SINGOLI INCONTRI	o <u>TITOLO DEL CORSO: STRATEGIE DI LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO IN AMBITO SCOLASTICO</u> Modulo 1: <i>BULLISMO: Aggressività nella scuola tra i coetanei e confini tra comportamenti</i> 1. Conoscere come viene gestita e vissuta l'aggressività quando è subita e quando è manifestata; 2. Conoscere la differenza tra scherzo, litigio, bullismo e reato; 3. Conoscere le diverse tipologie di bullismo. <i>Creare un clima relazionale positivo nella classe: rafforzare i fattori protettivi</i> Esercitazioni da sperimentare e riportare alla classe per: 1. Migliorare la conoscenza reciproca all'interno del gruppo classe e favorire la coesione; 2. Creare un clima accogliente verso le emozioni ed i vissuti dei membri del gruppo. Modulo 2: <i>BULLISMO: Prevenzione e intervento a scuola</i> 1. Utilizzare alcuni strumenti e strategie di intervento per riconoscere, prevenire ed affrontare il problema: - Assetto organizzativo e gestionale di regole; - I valori della classe (o / e scuola); - Capacità di leggere e riconoscere i bisogni degli allievi (una chiave di lettura per decodificare i comportamenti aggressivi);

- Orientamenti per sostenere la vittima;
- Orientamenti per aiutare il bullo/a;
- Orientamenti per “valorizzare” gli spettatori in modo pro sociale;
- Orientamenti per coinvolgimento della famiglia.

Modulo 3:

CYBERBULLISMO: rischi e pericoli

1. Conoscere le varie forme di cyberbullismo in azione (sexting, gioco on line, furto d'identità, adescamento on line,)
2. Promuovere i valori fondamentali della convivenza, quali rispetto, uguaglianza e dignità
3. Attivare momenti di ascolto e dialogo per affrontare situazioni di disagio e/o di rischio

Prevenire il cyberbullismo

Esercitazioni da sperimentare e riportare alla classe per:

1. Informare sui rischi della rete
2. Informare sui comportamenti illeciti nel mondo reale e in rete
3. Conoscere le implicazioni giuridiche di un cattivo uso della rete

Modulo 4:

CYBERBULLISMO: un utilizzo “intelligente” dei social

1. Condividere benefici e rischi della tecnologia
2. Saper rilevare segnali di situazione a rischio (stati depressivi, ansiosi o paura)
3. Insegnare la tecnologia al servizio dell'uomo e non viceversa (tempi e luoghi consentiti)

Favorire un uso positivo delle nuove tecnologie

Esercitazioni da sperimentare e riportare alla classe per:

1. Promuovere un utilizzo positivo delle nuove tecnologie a scuola
2. Promuovere un uso critico della rete educando alla prudenza
3. Favorire un utilizzo consapevole dei social quale fonte di divertimento e apprendimento

Modulo 5:

BULLISMO E CYBERBULLISMO: risorse del territorio

1. Azioni di prevenzione e di intervento per contrastare il fenomeno
2. A chi segnalare, come e quando

o PROFILO PROFESSIONALE CHE SI OCCUPERA' DEI SINGOLI INCONTRI	<i>BULLISMO E CYBERBULLISMO: studio di casi</i> Esercitazioni da sperimentare e riportare alla classe per: 1. Condividere in classe esperienze e possibili soluzioni 2. Informare gli alunni a chi e come chiedere aiuto <i>Modulo 6:</i> <i>Verifica finale del corso: costruzione di un modello operativo di prevenzione e di intervento</i> 1. Stesura di un vademecum informativo per studenti, famiglie e scuole 2. Bilancio conclusivo del corso con proposte di lavoro successive o Per i singoli incontri sono richiesti i seguenti profili professionali: <i>Relatore dei Moduli 1 e 2</i> : educatore professionale e counselor professionista <i>Relatore dei Moduli 3 e 4</i>: psicologo ad indirizzo clinico <i>Relatore del Modulo 5</i>: funzionario della Questura di Lodi <i>Tre tutor del Modulo 6:</i> - educatore professionale e counselor professionista; - responsabile Prevenzione Minori e Famiglie (Ufficio di Piano di Lodi); - referente dei Bisogni Educativi Speciali (Ufficio Scolastico Territoriale di Lodi).
METODOLOGIA	Gli insegnanti riceveranno un training sistematico su bullismo/cyberbullismo e su come trattare questi fenomeni attraverso l'acquisizione di competenze su tre piani fondamentali: esperienziale, teorico, della crescita personale. Il corso promuove la partecipazione attiva dei partecipanti e si avvale dei seguenti strumenti: tracce formative, lavoro in gruppo, scambio tra i partecipanti, dispense integrative dei temi trattati, visione di video. Saranno proposti brevi filmati esemplificativi delle più comuni trappole del Web e dei social in generale. I video sono destinati ai ragazzi per poi discutere con loro i contenuti e le possibili soluzioni.
COMPETENZE ATTESE	- saper costruire, insieme ai ragazzi e alle loro famiglie, percorsi e azioni che prevengano il rischio, - saper pianificare interventi su adolescenti a rischio di

	violenza, con lo scopo di promuovere lo sviluppo di comportamenti pro-sociali, riducendo comportamenti antisociali e il coinvolgimento degli adolescenti nel cyberbullismo, - saper coinvolgere i ragazzi nella discussione e renderli consapevoli delle conseguenze delle loro azioni, - saper collaborare con la famiglia nell'educazione degli adolescenti per sviluppare capacità quali l'autocontrollo e la preoccupazione per il benessere degli altri, - saper pianificare interventi individuali per gli studenti coinvolti nel bullismo o nel cyberbullismo, sia come bulli sia come vittime, - saper fornire un sostegno continuo alla vittima per affrontare il malessere inflitto dal bullo e cercare di insegnare alla vittima le competenze efficaci per prevenire e gestire il cyberbullismo, - saper fornire linee guida utili agli studenti per identificare atteggiamenti di bullismo e per sviluppare meccanismi di reporting al personale appropriato, - saper disseminare il "modello" operativo di contrasto al bullismo/cyberbullismo all'interno della propria istituzione scolastica
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	I docenti referenti dovranno redigere un vademecum informativo per studenti, famiglie e scuole da divulgare nel territorio.